

# L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XLV - N. 168 - (Spedizione in abbonamento postale - I gruppo)

Cent. 30  
la copia

ABbonAMENTI:  
ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20  
ESTERO . . . . . ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

VENERDÌ 19 LUGLIO 1940-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per mm di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

## Le truppe inglesi vinte a Mojale si ritirano inseguite verso Buna

### Bollettino n. 39

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica:  
Nell'Africa Settentrionale sono stati rinnovati efficaci bombardamenti nella zona di Marsa Matruh; tutti i velivoli sono rientrati.  
Nell'Africa Orientale il nemico, ritiratosi da Mojale, è stato inseguito verso Buna dalle forze terrestri e dall'aviazione, che ha mitragliato e sbandato autocorriere in fuga. Sono state prese armi, munizioni e autocarri. Nostri aerei hanno bombardato il campo di aviazione di Wajir con evidenti risultati.  
Il nemico ha bombardato il campo di Agordat senza recare danni; un velivolo inglese è stato abbattuto dalla nostra caccia. (Stefani).

### Il Consiglio dei Ministri convocato per il 10 agosto

ROMA, 18 sera  
Il Consiglio dei Ministri è convocato per sabato 10 agosto. (Stefani).

### È stata ultimata la ferrovia fra la Turchia e l'Irak

ISTAMBUL, 18 sera  
L'ultimo tratto della ferrovia, che unisce la Turchia all'Irak è stato ultimato. Il primo treno viaggiatorio è partito ieri sera da Bagdad, diretto a Istanbul, stazione di Haydar Pascià sul Bosforo.



Il prof. Messerschmid, geniale costruttore dei famosi aeroplani da bombardamento « Stukas »

## GIBILTERRA E L'ESPANSIONE IN AFRICA obiettivi della politica spagnola

### Un importante discorso del Caudillo

MADRID, 18 sera  
In occasione della consegna della « Laureada » di S. Fernando, offertagli in omaggio dalle Forze Armate di terra, del mare e dell'aria, ed impostagli dal Ministro della Guerra alla presenza di tutti gli ufficiali generali, il Caudillo ha pronunciato un importante discorso dicendo che è tuttora da eseguire il testamento della grande Regina Isabella: Gibilterra, espansione in Africa ed unità nazionale.  
La nostra battaglia — ha detto Franco — è in un periodo di sosta, ma non è terminata. Dobbiamo rifare la Nazione e costruire

l'Impero e per giungere a questo è necessario rinsaldare l'unità nazionale che fu la base della grandezza della Spagna del passato. Per vedere realizzate le sue legittime aspirazioni secondo giustizia, la Spagna, che ha già dato il sangue di 500 mila dei suoi figli per l'unità e la grandezza della Patria, dispone di due milioni di soldati — ha concluso il Caudillo — pronti a combattere per la difesa degli interessi nazionali.  
Il Caudillo ha concluso col grido « Arriba España » a cui hanno risposto con una manifestazione entusiastica gli ufficiali generali presenti. (Stefani).

Un episodio nella vita di Isabella ferma la nostra attenzione: la sua partecipazione all'assedio di Granada che segnò l'espulsione definitiva dei musulmani, abbarbicatisi in questo lembo dell'Occidente mediterraneo.

Come non riscattare la singolarità di una coincidenza, che si verifica a distanza di tanti secoli, e in un ambiente storico enormemente diverso?

I bolscevichi non rappresentano anche oggi per la civiltà cristiana quello stesso pericolo che quattro secoli or sono, e più addietro nella storia dell'Europa, era rappresentato dai fedeli di Maometto?

Questi richiami aprono al futuro della Spagna orizzonti di un'ampiezza insospettata.

Per rientrare nel solco di una tradizione così gloriosa, così affascinante, la Spagna nuova ha bisogno di nutrirsi alle vere sorgenti della Fede cristiana.

Le trionfali manifestazioni eucaristiche svoltesi testé a El Ferrol, la città del Caudillo, costituiscono un alto auspicio. E' bello sottolinearlo, mentre si rinsalda la solidarietà fra la Spagna e l'Italia che non hanno solo in comune l'interesse politico ed economico di una più giusta distribuzione dei sponi di comando nel Mediterraneo, ma anche la vocazione più alta. La vocazione cattolica.

Egidio Cabianca

### Konoye sta formando il nuovo Gabinetto

TOKIO, 18 sera  
Il Primo Ministro Konoye ha offerto il portafogli di Ministro degli Esteri a Yosuke Matsuoka, ex Consigliere di Gabinetto, e Presidente della Compagnia ferroviaria della Mançuria meridionale, il quale ha accettato. Fra altre personalità dell'Esercito, è cioè il Capo di Stato Maggiore generale, lo Ispettore generale per l'addestramento militare e il Ministro della guerra del Gabinetto Yonai, hanno stabilito di proporre come Ministro della guerra il tenente generale Haideki Tojo, Ispettore generale per l'aviazione ed ex-vice Ministro della guerra.

Konoye ha chiesto al vice ammiraglio Zengo Yoshida, Ministro della guerra del precedente Gabinetto, di conservare la sua carica. L'ammiraglio, dopo avere avuto un colloquio con il Comandante della flotta, Fuhimi, ha accettato. Questa sera il principe Konoye riunirà i nuovi Ministri degli Esteri, della Guerra e della Marina con i quali avrà un ampio scambio di vedute sulla politica fondamentale che il nuovo Governo svolgerà sia nel campo della politica estera che in quello della difesa nazionale. Raggiunto l'accordo su questi problemi fondamentali, Konoye procederà al completamento del Gabinetto.

Nel pomeriggio Konoye avrà un colloquio col Ministro degli Esteri uscente Arita, il quale lo informerà delle trattative diplomatiche attualmente in corso fra il Giappone e le altre Potenze.

Tutta la stampa continua ad occuparsi largamente della formazione del nuovo Gabinetto approvando l'operato del principe Konoye al quale si consiglia di prendere tutto il tempo necessario per scegliere i propri collaboratori in modo da non trovarsi poi di fronte a difficoltà.

### Le ferie dei lavoratori

Il Ministero delle Corporazioni ha comunicato alle organizzazioni sindacali che qualora non vi siano impedimenti in relazione alle esigenze di ritmo produttivo attuale deve essere concesso ai lavoratori il godimento delle ferie annuali.

Nei casi nei quali non sia possibile il godimento delle ferie entro i normali periodi il Ministero ha stabilito che ai lavoratori vengano pagate le giornate di lavoro corrispondenti al periodo ferie non goduto.

## L'avanzata italiana oltre Mojale nei rilievi della stampa straniera

WASHINGTON, 18 sera  
Il New York Times, occupandosi delle operazioni in Africa Orientale, scrive che, tra l'altro, gli inglesi sono stati forzati ad abbandonare il forte di Mojale, che protegge l'entrata del Kenia.  
Dopo aver detto che questo è un successo di grande importanza data le enormi difficoltà che presenta il teatro delle operazioni, il giornale consiglia l'Inghilterra a non sottovalutare le forze dell'esercito italiano nell'Africa Orientale.

### Il crescente prestigio delle Forze Armate italiane presso gli indigeni

MONACO DI BAVIERA, 18 sera  
Negli ampi commenti che i giornali fanno seguire ai comunicati del nostro Quartiere Generale vengono messi in particolare rilievo i rilevanti successi riportati dalle truppe italiane in Africa Orientale.

La conquista di Mojale britannica, scrivono le Nachrichten — costituisce un'importante vittoria italiana non solo nei riflessi strategici e logistici, ma anche e soprattutto nei riguardi dell'aumento di prestigio che giornalmente stanno acquistando le Forze armate italiane tra le popolazioni indigene, aumento di prestigio che costituisce un fattore non indifferente nella condotta della guerra coloniale.

Il giornale osserva quindi che analogo importanza va attribuita ai nuovi successi italiani nel Sudan, che completano la vittoria di Cassala.

La Muenchener Zeitung mette in evidenza che giorno per giorno l'Italia infligge al dominio inglese nel Mediterraneo dei colpi che i britannici mai

avrebbero sognato. Il giornale osserva quindi che nulla dimostra meglio la superiorità italiana nel Mediterraneo che la circostanza che l'Italia ha saputo impedire il collegamento tra le forze britanniche ricacciandole nei loro rispettivi rifugi. (Stefani)

### La superiorità aerea è sempre delle Potenze dell'Asse

BERLINO, 18 sera  
Nella giornata di ieri l'Ammiraglio britannico si è deciso a comunicare che un incrociatore è stato danneggiato durante la battaglia navale dell'11 luglio e precisamente per opera dell'arma aerea italiana. Inoltre ha comunicato la perdita dell'incrociatore ausiliario Van Dyck, affondato il 10 giugno, da bombardieri tedeschi nei pressi della costa norvegese. Il ritardo è motivato solo per quanto riguarda la perdita dell'incrociatore.

Prima di dar simili comunicazioni — si afferma — l'Ammiraglio, vuole essere in grado di fornire precisi ragguagli ai congiunti delle vittime e poiché la raccolta dei necessari elementi è stata questa volta molto difficile, si spiega il ritardo.

Come si vede — commenta la D. A. Z. — la motivazione non poteva essere più grossolana. Churchill di regola fa conoscere le perdite in questi casi; se la verità non si può più nascondere, oppure se ammettono una parte si riesce a negare ancora per qualche tempo. Perde più gravi. Come è noto, quasi tutto l'equipaggio del Van Dyck è caduto prigioniero, motivo per cui l'affondamento della nave era conosciuto ormai da molti non solo in Scandinavia ma anche all'estero e perfino in Gran Bretagna. Ecco perché l'Ammiraglio si è visto costretto ad ammettere un'altra microscopica parte delle perdite. Implicitamente ha ammesso anche la potenza offensiva dell'arma aerea tedesca e di quella italiana, al quale proposito è interessante anche quanto ha detto ieri alla radio il Ministro dell'aeronautica britannica. A un certo punto Sinclair ha dichiarato che per vincere la guerra è necessario passare dalla difensiva.

all'offensiva e ciò è possibile soltanto quanto sussista una nuova superiorità aerea. La conclusione che se ne può ricavare è abbastanza ovvia. Il popolo inglese deve cominciare a convincersi che la Gran Bretagna è condannata a perdere la guerra dato che la Germania e l'Italia continuano a fornire prove sempre più eloquenti della loro schiacciante superiorità aerea.

### La Grecia apre gli occhi sulle debolezze britanniche

ATENE, 18 sera  
E' ormai possibile formarsi un concetto più esatto della evoluzione subita dalla pubblica opinione ellenica nei riguardi dell'Inghilterra. L'evoluzione è stata molto lenta, ma appunto per questo si è diventata evidente sia profondo e durevole. Si può dire che, dal giorno della sua indipendenza, il mito della invincibilità assoluta della Gran Bretagna sia stato un assioma fondamentale per la Grecia. Ma la caduta della Gran Bretagna verso la Polonia, la Norvegia, il Belgio, e soprattutto i colpi di maglio inflitti agli inglesi dai tedeschi prima, e dalla marina ed aviazione dell'Italia in questi ultimi giorni, hanno aperto più di quanto si creda gli occhi anche al popolo minuto. Affermare che in Grecia non esistono ancora irriducibili ammiratori della Gran Bretagna non sarebbe esatto; però essi vanno assottigliandosi ed appartengono a certi circoli affetti da incurabile snobismo o ad aziende che hanno capitali impegnati in Inghilterra.

La propaganda menzognera da Londra ha ottenuto effetti opposti a quelli sperati, poiché il popolo non prende più sul serio i comunicati dell'Agenzia ufficiosa inglese.

### Un mito tradizionale che sta crollando

BUDAPEST, 18 sera  
Il Pester Lloyd, esaminando la portata della vittoria della flotta italiana nel Mediterraneo dal punto di vista strategico militare ed anche dal punto di vista politico, scrive:  
« Il risultato raggiunto dalla flotta italiana ha anche un importante aspetto politico, dato che l'influenza che l'Inghilterra esercitava su alcuni Stati delle coste del Mediterraneo si fondava esclusivamente sul mito tradizionale della superiorità assoluta dell'Inghilterra sui mari. Il fatto che il primo scontro con la giovane flotta italiana è stato sufficiente a far crollare tale credenza avrà conseguenze di grande rilievo creando nel Mediterraneo una realtà politica ben diversa da quella che finora sussisteva ».

## Le paterne sollecitudini del Santo Padre per lenire le sofferenze della guerra

### L'interessamento del Papa per la Città Eterna

CITTA' DEL VATICANO, 18

L'Osservatore Romano di questa sera pubblica:

« L'attività della Santa Sede, per lenire le eccezionali sofferenze e per portare aiuto ai grandi bisogni che derivano dalle attuali circostanze, procede sempre con premurosa solerzia, con alto spirito di carità e di generosità. Si continua, infatti, a cercare di fare giungere soccorsi ai polacchi, specialmente là ove le necessità sono più impellenti e più gravi i dolori da confortare e le miserie da sanare. Anche recentemente il Santo Padre, proseguendo la sua paterna opera di assistenza spirituale e materiale, verso i più provati dalla sventura e dalle privazioni, ha fatto pervenire una cospicua largizione per i profughi polacchi in Italia, ed un'altra, pure molto generosa, per i profughi della Polonia, che si trovano nel Portogallo. Né minore cura è stata rivolta ai profughi ed ai bisognosi provati dalla guerra in altri Paesi. Attesa la presente situazione, Sua Santità, come è ormai noto, non intende assentarsi da Roma. Egli vuole, anche così, offrire il conforto della Sua presenza continua ai Suoi figli più vicini della Sua Diocesi di Roma, oggetto sempre delle più premurose cure e della più profonda sollecitudine del Vicario di Cristo.

« Anche per ciò che riguarda le eccezionali circostanze, derivanti dalla guerra, il Santo Padre, a suo tempo, fece dei passi presso i Governi di Londra e di Parigi, come è stato detto da diversi giornali, affinché Roma, in vista del suo carattere sacro, fosse risparmiata dai bombardamenti. A tale proposito, il giornale La Liberté di Friburgo, riferendosi ad una notizia della Agenzia americana circa il supposto con-

tenuo di una comunicazione inglese che, a questo riguardo, sarebbe stata fatta, alla Santa Sede, scrive che il Pontefice non avrebbe ricevuto alcuna risposta. Si sa, invece, che tanto il Governo inglese quanto quello francese hanno risposto ai passi del Santo Padre.

« Un'altra importante attività è esplicata, in questi giorni, dalla Segreteria di Stato, alla quale pervengono, da varie parti, domande per ottenere notizie di prigionieri, di profughi e dispersi. La Segreteria di Stato ha iniziato moltissime ricerche, non poche delle quali, nonostante le grandi difficoltà di ogni genere che presenta la situazione attuale, hanno potuto ottenere dei risultati positivi, che sono stati, alla loro volta, comunicati agli interessati ».

### Il traffico per la Cina attraverso la Birmania sarà severamente impedito

TOKIO, 18 sera  
Il portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato che con la stagione asciutta si spera che il traffico attraverso la Birmania per la Cina di Chung King sarà ancor più severamente impedito. A proposito della protesta britannica per la chiusura del traffico da parte giapponese delle coste della Cina centrale e meridionale, il portavoce ha dichiarato che il provvedimento dovuto a imprescindibili necessità strategiche. Quanto al fatto che quei porti potrebbero essere necessari per dare rifugio alle navi in caso di tifoni, il portavoce ha rilevato che dato lo stato avanzato della stagione è più opportuno che le navi evitino questo pericolo ritardando la loro partenza.



Rapporto di piloti italiani prima del volo sugli obiettivi nemici

Profili di scrittori

Marino Moretti

Anche chi non ha fame, o s'è levato appena di tavola, guarda con un misto d'orgoglio e di desiderio alla vetrina del fornaio, dove un mucchio di pane fresco — d'ogni forma e d'ogni volume — sta in mostra ed in attesa.

Non manca in questi scritti la sobria pennellata di umorismo, il sorriso discreto e sempre gentile, la lieve ironia di un gesto, di una parola, di una situazione in contrasto. Si potrebbe anzi dire che in ognuna di queste prose appare l'ombra di qualcuno che, ascoltando e contemplando, sorride.

Chi offre un pezzo di pane, compie un gesto poetico e fraterno. Chi lo riceve, e lo mangia, si nutre, oltre che del contenuto fisico, anche di un valore morale che ne accresce la qualità e la potenza.

A questo, forse, ha pensato Marino Moretti, dando al suo nuovo libro il titolo di « Pane in desco ». Il desco richiama l'idea della tovaglia bianca, della luce brillante, dell'amizizia larva e generosa. Ed egli porge infatti, non con la mano come un'elemosina, ma sulla tavola apparecchiata per una confortevole intimità, il suo pane fresco alla nostra fama di poesia.

Le prose che compongono il libro, uscite in questi giorni nella bella, nitida edizione Mondadori, non sono racconti. « Questo vuol essere — dice l'autore nella breve premessa — il diario di uno scrittore ».

Marino Moretti ha scritto, effettivamente, il suo diario: cose viste o vissute, ricordi di tempi lontani o sensazioni di momenti presenti, fusi nel prezioso metallo di un'esperienza e di una sensibilità artistica superiori, sfilano in una teoria svariata e poliforme, in una ricchezza vasta d'espressione, in un bagliore affascinante d'immagini. L'ironia amara di « Scrivere non è necessario », pur rimanendo qua e là presente fra le righe, si raddolcisce in « Pane in desco », e ricompare nella fantasia una visione più serena della vita.

Il « Quaderno di Dolcepasso », prima parte dell'opera, mostra lo scrittore nella sua casa, a riva del canale nel centro di Cesenatico, in quella pacata ed azzurra luce del mare, in mezzo alla piccola gente del remo e della vela, che in tanti altri suoi libri egli ha amato col cuore e descritto con arte maestra.

Le educande, condotte dalla suora, che invadono della loro giovinezza le stanze e il giardino, l'ospite scriterie che usurpa lo studio, si insedia al tavolo dove sono nati i libri più cari, il gattino amico che fa compagnia al silenzio e finisce mangiato come un coniglio nella casa dei cordiali pescatori, la storia di una sontuosa poltrona offerta ai riposi e alle veglie, il dispotico domestico vagneriano che vuol regolare, oltre la casa, anche la grammatica del padrone, la lettera al miracoloso Bambino di Araccoli, tutto ciò non si dimentica dopo una prima lettura, ed entra nella memoria con la misura delle cose che si sono non soltanto lette ma vissute. L'arte di Marino Moretti è così: far di un piccolo quadro di vita un frammento di poesia, e fissarlo nell'anima con la sua espressione pacata ed esatta.

Lo scrittore esce poi dalla casa e dal paese: viaggia attraverso l'Italia e fuori. Trova altre figure ed altre sensazioni: qua è la coglie lo spunto per la sua vena inesauribile. Come acqua chiara la prova fluisce e la poesia non manca mai. Dovunque e comunque la esistenza si svolge, v'è sempre quella sottile, indefinita « aura poetica » che è il dono di questo artista nostro. Le cose più semplici, le visioni più comuni si tramutano per lui in preziosi argomenti, e vengono a noi arricchiti ed abbelliti dal magico tocco. Tutto passa attraverso il crogiuolo, per formare composizioni artistiche trasfigurate e felici. Dolcissima è, ad esempio, la piccola avventura col cinese venditore di cravatte, dal modesto ed incomprensibile nome: « Disse come si chiamava, e fu come se soffiasse il nome di un

per riflesso si sorride leggendo, sebbene tale andamento gaio sia sempre temperato e fuso in una specie di armonica tristezza, non sfiduciata ma costante, non palese ma vicina. « Occorre un nano », « Lo strapuntino », « Le due tavolozze », « L'aquario ».

Ma perché cercare? Perché citare? Tutto il libro è un'opera d'arte, un susseguirsi di piccole e grandi bellezze, un esempio di stile, di onestà, di serietà. Non si giunge a scrivere un libro come questo, non si arriva a tanto equilibrio e a tanta semplicità, se non attraverso una lunga strada di lavoro, se non dopo aver superato uno per uno infiniti ostacoli. Ciò che in queste pagine sembra facile e piano, non è che il risultato di un severo controllo e di una continua disciplina. Marino Moretti è senza dubbio uno dei nostri più grandi scrittori, potremmo anche dire il più grande. Egli è salito per gradi, senza mai interrompere il cammino: ha creato libri e figure che non moriranno, ha lasciato una traccia nella nostra letteratura. È giunto così a questa perfezione di stile, a questa ammirevole fusione fra l'espressione e il pensiero, fra l'ispirazione e la pagina scritta.

R. Viganò

Le giornate eucaristiche a El Ferrol la città del Capo della nuova Spagna

Manifestazioni dell'Azione Cattolica spagnola

MADRID, 18 sera. Dal 14 al 18 luglio El Ferrol del Cantabrico, la cittadina, patria del generalissimo Franco, è stata testimone di una feruosa settimana di vita Eucaristica, che è pienamente riuscita. Vi hanno partecipato illustri personalità ecclesiastiche e del laicato cattolico. Hanno presenziato le cerimonie di chiusura il Nunzio Apostolico S. E. Mons. Cicognani, l'Ammiraglio Moretti, in rappresentanza del Comandante, il cui alto patronato d'onore si è celebrato il Congresso. Le popolazioni hanno tributato al rappresentante del Santo Padre le più calorose ed entusiastiche accoglienze. Il Nunzio è stato ricevuto al Ferrol, da tutte le autorità civili e militari, da una moltitudine enorme di popolo. Precedeva la automobile del rappresentante del Papa, il Governatore civile, che si era recato ad incontrare il Nunzio, al limite della Provincia. Dopo avere passato in rivista la Compagnia d'onore, Mons. Cicognani ha attraversato a piedi la città, splendidamente adornata di bandiere e profeti, fino al Palazzo della Capitaneria, ove il rappresentante del Santo Padre è stato ospitato dall'Ammiraglio Comandante la Piazza. Per tutto il percorso, si sono rinnovate, all'indirizzo del Nunzio, manifestazioni di entusiasmo spontaneo e sincero. Il Congresso è stato chiuso con due solennissime manifestazioni eucaristiche, celebrato dal Nunzio apostolico e la Processione marittima e terrestre che ha portato al Ferrol, Gesù Eucaristico. Terminata la Processione in onore del Nunzio, le truppe del Presidio hanno sfilato dinanzi alle autorità. Fra acclamazioni di Cristo Re, al Pontefice ed alla Spagna cattolica, il Vescovo di Mondonedo ha comunicato ai fedeli che il Santo Padre aveva fatto esprimere il suo augusto compiacimento per la celebrazione del Congresso ed inviava ai partecipanti l'Apostolica Benedizione. Su proposta del Vescovo, è stata indirizzata alle autorità locali una lettera, affinché i pubblici poteri provvedano ad intensificare la repressione della bestemmia, a regolare, nei giorni festivi, le cerimonie ed i festeggiamenti in modo da non ostacolare l'assistenza dei fedeli alla S. Messa.

quale ha pronunciato un infiammato discorso di circostanza. Solo con la vita, ha detto l'Ecc.mo oratore, si è potuto trionfare sopra i nemici di Cristo e della Spagna. Come tutte le cose si conservano, e si perfezionano gli stessi principi che danno loro l'essere, così senza l'unità dell'A. C. non può essere realizzata l'aspirazione alla Cristianizzazione della Spagna. Che la Spagna, dunque, sia degnata dei suoi figli, che hanno dato la loro vita per farla cristiana. Unità di mandati agli sforzi di tutti gli spagnoli per ricristianizzare la patria e cosicché la più viva speranza nella ricristianizzazione della Spagna, ha terminato il Vescovo, sta nell'Azione Cattolica.

Il Card. Arcivescovo di Bologna ricevuto dal Santo Padre

CITTA' DEL VATICANO, 18. Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza, S. Em. il Card. Fumasoni Biondi, Prefetto della Congregazione di Propaganda Fide. S. Em. il Card. Naselli Rocca di Cornigliano, Arcivescovo di Bologna, S. E. Mons. Otaviani, Assessore della Suprema Sacra Congregazione del Sant'Ufficio; S. E. Mons. Vladimiro d'Ormesson, Ambasciatore straordinario e plenipotenziario di Francia; S. E. il Barone Gabriele Apor, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di Ungheria.

Conferenze estive dello "Studium Christi"

ROMA, 18 sera. In Pera (Val di Fassa) lo "Studium Christi", la riuscita iniziativa della Compagnia S. Paolo che ha già vari anni di fiorente attività, ha indetto in un clima di sano e divertente soggiorno una « villeggiatura sociale ». La Settimana Paolina, che si svolgerà dal 21 al 27 luglio, comprenderà un paio di conferenze giornalieri ad essere dettate dal Superiore Generale della Compagnia, il Mons. Giovanni Penco, dal dottor Babina e dalla signorina Fossati. Gli argomenti verteranno attorno alla figura di San Paolo che sarà studiata sotto l'aspetto sociale e dottrinale e nelle applicazioni ascetiche derivanti dalla sua figura di apostolo e di Santo. La notizia della nuova simpatica iniziativa è stata accolta con entusiasmo dai vari villeggianti dei dintorni che hanno promesso la loro partecipazione e il loro appoggio. Si realizza così il giusto ideale di elevare e santificare anche il riposo estivo.

Le Scuole-convitto per infermiere

Un concorso per 100 Borse di studio. ROMA, 18 sera. Allo scopo di favorire l'afflusso delle giovani alle Scuole Convitto professionali per infermiere, il Ministero dell'Interno ha indetto un pubblico concorso per titoli per il conferimento di 100 Borse di Studio di L. 1500 (millecinquecento) ciascuna per la frequenza del primo anno di scuola del genere. Nelle Scuole-convitto, le allieve compiono un corso biennale teorico-pratico con relativo tirocinio, al termine del quale, previo superamento di apposito esame, conseguono il diploma di Stato per l'esercizio della professione di infermiere.

Suddi tedeschi in Spagna

MADRID, 18 sera. Quarantadue sudditi tedeschi, reduci dal campo di concentramento del Marocco francese, sono giunti a Madrid provenienti da Siviglia. Parte di essi furono fatti prigionieri mentre viaggiavano a bordo di piroscafi neutrali e alcuni appartengono all'equipaggio di due piroscafi mercantili catturati dai franco-inglesi. Dopo la cattura vennero condotti a Casablanca e rinchiusi nelle carceri, da dove vennero poi man-

bordo segnalano deboli rumori; l'occhio del sottomarino affiorante dalle acque, a distanza di circa 7 miglia, una magnifica preda: due navi da battaglia e cinque Cacciatorpediniere inglesi, che si dirigono verso levante. Macchia a tutta forza per accorciare la distanza, onde poter lanciare i siluri, ma gli inglesi, come se passassero l'atlante, accostano di 35 nodi sulla sinistra, allegramente. Anche stavolta, a denti stretti, bisogna rassegnarsi al colpo mancato. « Questi famigerati sottomarini », spiega il comandante, « sono una certa stizza di Comandante, si atteggiavano a padroni del mare, ma se ne stanno sempre rintanati, e le rarissime volte che si avventurano ad una sortita, non vedono l'ora di rientrare alle basi. Ma se stavolta non li abbiamo beccati, sarà per la prossima ». Gli riscossioni che un altro nostro sommergibile della stessa base, è stato più fortunato ed ha colato a picco una caccia è un sommergibile nemici. La notizia gli illumina il volto di gioia. La sua gente intanto, meno gli uomini del turno di guardia, è scesa a terra. Dopo tanti giorni senza mai una certa stizza di Comandante, per questo d'aria a pieni polmoni, senza risparmio ed un po' di sole, è l'unico premio che questi bravi ragazzi desiderano.

Disposizioni per l'impiego del metano negli autoveicoli

ROMA, 18. L'Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie, automobili del Ministero delle Comunicazioni ha emanato le seguenti disposizioni per l'impiego del metano negli autoveicoli: 1) Le bombole dovranno essere e selvasivamente esterne alla carrozzeria e non sono quindi ammesse sistemazioni entro cofani, che non diano affidamento di essere perfettamente isolate dall'interno e sono da escludersi anche le disposizioni di bombole all'interno con valvole esterne; 2) I tubi, rubinetti, manometri, riduttori ed altri organi ausiliari dovranno essere completamente esterni alla carrozzeria e poste in guisa che eventuali fughe non possano mai essere trascinate nell'interno, provvedendo, ove occorra, all'interposizione di diaframmi di lamiera indipendente dalla lamiera della carrozzeria stessa che guidino le correnti d'aria in modo opportuno. Eventuali rubinetti di apertura della condotta del gas che debbono poter manovrare dall'interno della vettura, debbono anche essere completamente esterni e posti come gli altri organi suddetti. Per la loro apertura dovrà prevedersi il mezzo di opportuna trasmissione per comando a distanza; 3) Nell'interno degli autoveicoli in servizio pubblico funzionanti a metano deve essere vietato nel modo più rigoroso ed assoluto, non solo di fumare, ma anche di accendere fiammiferi di qualsiasi specie. Al riguardo dovranno apporsi nell'interno delle carrozzerie dei cartelli ben visibili, che richiamino tale divieto ed indichino la pericolosità di una eventuale trasgressione.

Limitazioni in Turchia al consumo della benzina

ISTAMBUL, 18 sera. Oltre le restrizioni sul consumo del caffè, il Governo turco ha messo allo studio il progetto di limitare il consumo della benzina. Il numero delle auto pubbliche sarà ridotto alla metà, e allo scopo di evitare la disoccupazione degli autisti, si alterneranno in vari turni le vetture di numero pari con quelle di numero dispari.

Commemorazione di Gabriella Ducati-Novaro

La conobbi alla vigilia del memorabile Anno Francese per il ferreo accanimento di una donna, Alta, dal viso sereno, dallo sguardo dolcissimo, sia pure con qualche increspatura d'ombra, appariva subito uno spirito d'elezione, e per questo, affinato e nobilitato per altro dal peso del dolore, di quel dolore che morde inesorabile, consuma, sfiducia, ma non intimidisce l'animo, non inaridisce, non disperde e non soffoca le forze salutarie della reazione morale. Di fatti costei logoramento fisico ha avuto ragione, a 51 anni, della sua esistenza nobilitata. Qui, in Bologna, il 23 giugno u. s. Gabriella Ducati ved. Novaro suggeriva nel braccio del Signore la sua angosciata giornata terrena.

Il festoso saluto a due sommergibili rientrati dopo brillanti azioni

(da uno degli Inviati speciali della Agenzia Stefani). L'entusiasmo che si è manifestato prorompente da centinaia di braccia schierati sulla banchina, col braccio levato nel saluto fascista, ha salutato gli equipaggi di due sommergibili italiani rientrati oggi alla loro base, dopo una lunga missione di guerra. Poi, mentre i due sommergibili attecchivano lo schieramento di ufficiali, capi e comuni per andare incontro ai camerati reduci dalla crociera. Un uomo, in tutta diffusamente chiesta d'olio, con sandali ai piedi nudi e una barba ispida di almeno 10 giorni, scende per primo e si trova fra noi. Tra galloni stinti che porta alle mani, ricominciano un Capitano di Corvetta; è il Comandante di un Sommergibile ed è fratello gemello di un altro Ufficiale di Marina, Comandante di una Squadriglia di Cacciatorpediniere che nelle azioni navali di questi primi 36 giorni di guerra, ha dato molto filo da torcere agli inglesi. Una famiglia di marinai, i gemelli si sono tanto rassomigliati, nei particolari somatici e nel carattere: asciutti di persona, dagli occhi magri, con uno sguardo che pare staccato dalle cose terrene, taciturni, ma di un accento dolcissimo quando si lasciano scappare poche parole di bocca. L'uomo dalla barba ispida è stato accolto con entusiasmo dai vari villeggianti dei dintorni che hanno promesso la loro partecipazione e il loro appoggio. Si realizza così il giusto ideale di elevare e santificare anche il riposo estivo.

Oro inglese in America

BERLINO, 18. Il « D.N.B. » annuncia che è giunto ieri nel porto di New York un piroscafo britannico con a bordo 15 milioni di dollari in oro appartenenti alla Banca d'Inghilterra.

BANCA TOSCANA

S. A. Cap. L. 30.000.000 vers. Riserve L. 5.140.593,56 Depositi e Conti Correnti - Sconto e Incasso effetti - Compra e vendita titoli - Reporti e Anticipazioni su titoli e valori - Depositi a custodia - Verifica titoli soggetti ad estrazione - Pagamento cedole - Pagamento tasse e utenze varie - Assegni circolari ecc. Tutte le operazioni di Banca in tutte le piazze della Toscana

PRO FAMILIA

CASA EDITRICE - MILANO - VIA PIATTI 1 FILIALE ROMA - Via de' Cestari 35-37

Tre novità di eccezionale interesse

La repubblica dei marmocchi di IGINO GIORDANI (Lire 15) Esilaranti gesta familiari di un gruppo di vivacissimi ragazzi, narrate spassosamente dal padre, in un intreccio fantasmagorico di casi, di trovate, di situazioni, sopra le quali l'eco della saggezza paterna risponde serena agli squilibri delle risate e ai tonfi delle cadute.

La Canzone della Primavera di G. BENI (Lire 8,40) Dall'America all'Italia, è il formarsi singolare, e poi lo sboccio di un bell'amore che trova il suo suggello cristiano dopo svariate peripezie di alta drammaticità.

L'uomo che s'avvicina Il più bel romanzo di PIERRE L'ERMITE (Lire 10,50)

Ordinazioni ed importi (anche in francobolli) alla CASA EDITRICE « PRO FAMILIA », Milano - Via Piatti 1 - c.p., 3-7099 - Roma - Via de' Cestari 35-37



AGRICOLTORI

arate subito e seminate GRANONI, FAGIOLI, MISCUGLI ANSALONI PER ERBAI e piante CAVOLIFIORI, CAVOLICAPPUCCI, VERZE, SEDANI, CARDI. ANSALONI fornisce bene e a buon mercato. 2.000.000 di piantine d'ortaggi disponibili.

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani Specialista Malattie Cefaliche, Palle e Tropicali BOLOGNA - Via Altarelli 7 - Tel. 22-983 Orario continuo dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 12

NOVITA'

M. BELTRAME QUATTROCCI IL FUOCO HA DA ARDERE Prefazione di Garrigue Lustrange Bella edizione in 16, di pagine 326, in carta Indiana, Brosura, copertina a colori. L. 10 Legato alla Bolognese L. 12

La colpa del pregiudizio

Una madre che si opponga all'assicurazione sulla VITA del marito, si rende colpevole verso i figli, i quali dalla sventura potrebbero un giorno essere ridotti orfani e, per colpa dei pregiudizi della madre, languire nella miseria. Per qualsiasi forma di assicurazione VITA rivolgersi alla SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE con Sede in VERONA che ha i suoi Agenti in tutta Italia.

CRONACA DI UDINE

REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700

Diario di S. E. l'Arcivescovo

Domenica 21: S. E. Mons. Arcivescovo si reccherà, nel pomeriggio, a Madonna di Buia per la benedizione dell'Asilo.

Ringraziamento di Mons. Quargnassi

Il revmo mons. comm. L. Quargnassi, Vicario Generale, nell'impossibilità di rispondere singolarmente a tutti coloro, che in occasione del suo 50.º anniversario, gli hanno inviato gli auguri e felicitazioni ed hanno partecipato alle onoranze del 12.º...

Federazione Giovi. Diocesana di A. C.

Comunicato

Negli uffici della Federazione (via Treppo, 3) sono ancora alcune copie del testo di Storia Sacra ed il Tesoro per il corso estivo di cultura per gli Aspiranti. Le Sezioni, che per gli Aspiranti (L. 1) la copia per aspiranti e L. 1,20 per aspiranti studenti).

Preparazione ad esami

L'1 agosto avrà inizio il corso di preparazione agli esami della sessione autunnale. Tale corso, tenuto dai professori delle Scuole medie, terranno il 15 settembre p. v. Le iscrizioni si ricevono presso l'Ufficio di preparazione politica, Casa della GIL.

Conferenza alla Casa Littoria

Domani, alle ore 21, nella Casa Littoria, il Vice Federale Zanello terrà una conferenza sul tema: «Versaglia, punto di frattura tra la vecchia e nuova Europa».

Nell'Artigianato

Carbone coke

Tutti gli artigiani interessati, che hanno fatto regolare richiesta, sono invitati a presentarsi presso gli Uffici della Segreteria che provvederà alla distribuzione dei buoni di prelievo per il carbone coke da gas per il trimestre giugno-luglio-agosto c. a.

Unione Commercianti

Ufficio Assistenza

L'orario dell'ufficio assistenza ai 11-chiamati è modificato come segue: giorni feriali dalle 13.30 alle 16.30; giorni festivi dalle 9 alle 12.

Panificatori e affini

Denuncia combustibili solidi

Tutti i panificatori, che aderiscono ai combustibili liquidi per uso industriale sono invitati a denunciare la qualità e la quantità del consumo durante il periodo 1.º gennaio al 30 settembre 1939.

In Pretura

Miani Attilio di anni 36, da San Daniele, imputato di furto, è stato condannato a giorni 15 di reclusione e a lire 50 di multa. La pena è stata condonata.

MAZZI

CANESTRI

CORONE

ogni più svariato lavoro in fiori freschi - Materiale di primo ordine - Personale specializzato.

Primario Negozio GASPARI

Udine - Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24 Ordini urgenti servizio notturno

Utili a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Arohidioesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

Nella Parrocchia di S. Cristoforo

Solennità del Santo Patrono

Giovedì 25 Luglio

Diamo il programma della Festa di S. Cristoforo, che si svolgerà giovedì 25 luglio: Ore 7: S. Messa e Comunione; 8: S. Messa letta; 9: S. Messa solenne, cantata dalla Cantoria del Duomo; 10: S. Messa letta; 11: S. Messa ultima; 12: Vespri solenni, Panegirico di S. Cristoforo e Benedizione Eucaristica.

Festa di Sant'Anna

Venerdì 26 Luglio

Dalle ore 6 alle 10 del mattino SS. Messe ogni mezz'ora. Ore 11: S. Messa cantata da Mons. Vicario Generale. Ore 21: Vespri solenni, Panegirico di S. Anna e Benedizione Eucaristica. Presterà servizio la Cantoria della Metropolitana diretta dall'illustre maestro D. Giovanni Pigan.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

18 Luglio 1940-XVIII

Table with 2 columns: Category (NATI, MORTI, MATRIMONI) and Count (3, 2, 1)

Stato civile

Nati: 6 - Morti: 8

Nati legittimi: Calderan Carmela di Emilio; Bozzolini Laura di Mario; Berini Adriano di Fernando; Muner Maria di Giuseppe; Crotti Mila di Bruno; Prevedello Guido di Tommaso.

Mortale sciagura in stazione

Una mortale sciagura è avvenuta mercoledì nel pomeriggio nella nostra Stazione ferroviaria. Il soldato di Sanità Bisotti Augusto di Angelo di anni 20, dopo aver lavato la gamba, ritornava al proprio posto nel treno ospedale di servizio. Non si accorgeva del sopraggiungere di una locomotiva che lo travolse amputandogli le gambe. Soccorso prontamente dal medico di servizio e dai commilitoni è stato trasportato all'Ospedale militare. Il povero Bisotti è deceduto poche ore dopo per la forte emorragia subita.

DALLA PROVINCIA

CIVIDALE

Ufficio di mobilitazione civile

È stato costituito l'ufficio comunale di mobilitazione civile. Vi fanno parte: il Podestà, il Segretario del Fascio, il Segretario del Comune, il Capo ufficio demografico e la Segretaria del Fascio Femminile.

La Colonia elioterapica

Lunedì 22 corr. sarà aperta la Colonia Elioterapica «Benito Mussolini». Funzionerà nel Parco annesso al Convitto Nazionale «P. Diacono». Le iscrizioni si ricevono presso il Comando della G. I. L. fino a sabato 20 corr.

Denunce

All'autorità giudiziaria sono stati denunciati: Zabryszach Giuseppe da Savogna per abbuio porto d'arma; Plas Domenico da Povoletto per bestemmie e ubriachezza; Calneri Ottavia da Orsaria, per furto.

Per la Casa del Soldato

Al Presidente del Dopolavoro Comunale geom. Francesco Genuzio, è pervenuta la somma di L. 100 offerta dal Dopolavoro Rurale di Rubignacco. Tale somma andrà a beneficio della Casa del Soldato.

Le marionette

Dopo tanti anni di assenza ritorna fra noi il concittadino marionettista Vittorio Braidotti. Egli inizierà sabato il primo spettacolo.

Rifugi antiaerei

In caso di incursioni aeree sono stati disposti numerosi rifugi antiaerei. È costruito pure disposti di un regolare servizio di allarme con competente personale.

PONTEBBA

Mortale caduta

Dron Pietro di anni 62 da Fossalta di Portogruaro è precipitato in un burrone ed è rimasto morto sul colpo.

TARVISIO

La fiamma

al 55.º Battaglione CC. NN.

Domenica prossima, il Fascio di Cividale consegnerà ai camerati in armi del 55.º Battaglione CC. NN., la fiamma di combattimento.

LIGNANO

Dopo il ciclone

Come abbiamo annunciato, martedì un furioso ciclone si è abbattuto sulla nostra ridotta spiaggia.

DIGNANO

AL TAGLIAMENTO

Messa novella

La tradizionale solennità della Madonna del Carmine che si celebra a Dignano nella seconda Domenica di Luglio ha assunto quest'anno un aspetto eccezionale. Un nostro compaesano Padre Osvaldo Peressini, Missionario della Santa Messa, ha celebrato la sua prima Messa.

PALMANOVA

Gravemente ustionato

Chlandotti Bruno di Giovanni di anni 1 da S. Martino, mentre si travagliava in cucina, si è rovesciato addosso una pentola di acqua bollente. Ha riportato gravi ustioni per cui versa in grave pericolo.

COMEGLIANS

Fulmine che uccide

Di Piazza Cesare di anni 42, manovale, si era riparato da un temporale sotto un albero, lvi è stato ucciso da un fulmine.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGRUARO

Ispezione ai Settori

Il Segretario politico ha ispezionato le sedi dei Settori «Raimondo Franchetti», «Duca degli Abruzzi», «Ivo Olivetti», «Reginaldo Giuliani» e «Elio Minniti», intrattenendosi a lungo con i rispettivi gerarchi, ed impartendo loro direttive di carattere organizzativo.

Apertura della Colonia solare

La Colonia solare «Costanzo Cianon», organizzata nella frazione di Lugugnana, si è riaperta in questi giorni per ospitare 60 bambini, prescelti tra gli iscritti alla Gioventù Italiana del Littorio, che più di altri avevano bisogno di cura.

Ammasso del grano

In considerazione del raccolto di grano della corrente campagna, in Sezione della Cerealicoltura invita gli agricoltori, nel loro esclusivo interesse, a consegnare agli ammassi istituiti nel nostro mandamento grano secco, ben pulito e ventilato, e ciò anche ai fini di raggiungere quelle caratteristiche per una migliore valutazione del prodotto celerato.

Pro Casa di riposo

Per onorare la memoria della compianta N. D. Domenica Contarini, nel trigesimo della morte, il figlio co. Adolfo di Porcia e sua moglie hanno versato L. 100 alla

Per i ripetitori ambulanti

La Delegazione mandamentale fascista dei commercianti avverte i venditori ambulanti dei Comuni di Pordenone, Aviano, Azzano X, Fontanafredda, Fiume Veneto, Porcia, Prata e Pasiano che devono presentarsi all'Ufficio del Registro locale per ritirare i libretti dell'imposta sull'entrata. All'atto della presentazione, gli interessati dovranno esibire la loro licenza debitamente rinnovata.

Nella delegazione di zona dei lavoratori del Commercio

La Delegazione di zona del Sindacato fascista lavoratori del commercio avverte tutti gli interessati che per tutto il periodo di assenza del Delegato di zona richiamo alle armi, in seguito al suo richiamo alle armi, l'ufficio in via Ospedale vecchio 8, osserverà l'orario seguente: martedì e mercoledì di ogni settimana, dalle ore 17 alle 19; sabato dalle ore 10 alle 12. Negli altri giorni l'ufficio rimarrà chiuso.

Offerta benefica

Per onorare la memoria di Giovanni Comolli, il cav. Francesco Asquini ha offerto L. 20 alle Conferenze di S. Vincenzo di Paoli.

Attività scolastica estiva all'Oratorio Salesiano d. Bosco

La Direzione dell'Oratorio Don Bosco avverte che lunedì prossimo, 22 corrente, s'inizierà presso l'Oratorio un corso di ripetizioni scolastiche della durata di due mesi, e che potrà essere frequentato sia dai promossi che da quelli che dovranno presentarsi agli esami della sessione autunnale. Il corso potrà essere frequentato da tutti i ragazzi iscritti alle cinque

PERCOTTO

Una disgrazia

Tale Gregorutti Onorina, attraversando su di un carro una strada molto angusta, rimaneva con le gambe strette tra il muro e il veicolo. Fortunatamente la carro con alcune escorziatori e con una buona dose di spavento.

DIGNANO

AL TAGLIAMENTO

La strada che conduce alla Chiesa di Percotto si rende sempre più impraticabile. A quando il necessario rifatto? Nel caso che il Comune non potesse sostenere la spesa, non potrebbe la popolazione assumersi il lavoro imitando tanti altri paesi?

DIGNANO

AL TAGLIAMENTO

La tradizionale solennità della Madonna del Carmine che si celebra a Dignano nella seconda Domenica di Luglio ha assunto quest'anno un aspetto eccezionale. Un nostro compaesano Padre Osvaldo Peressini, Missionario della Santa Messa, ha celebrato la sua prima Messa.

CASARSA

Il Prefetto

sui luoghi danneggiati dal ciclone. Leri mattina è giunto tra noi accompagnato dal Questore e dal Capo di Gabinetto, il Prefetto. Il Capo della Provincia è stato ricevuto dal Podestà che lo ha guidato nella visita ai luoghi colpiti dal ciclone. Il Prefetto si è soffermato con tutti i sinistri disponendo immediate provvidenze per le famiglie più colpite. Le premure del rappresentante del Governo fascista sono state accolte con profonda soddisfazione in paese.

ZOPPOLA

Conversazione al popolo

Domenica prossima, 21 corr., alle ore 10, il cav. Francesco Pesavento, direttore della Sottosegreteria pordenese dell'Istituto di Cultura Fascista, terrà sulla piazza principale del Comune una conversazione al popolo, svolgendo il tema: «Bisogna distruggere la plutocrazia inglese». Sono invitate ad assistervi le autorità e gerarchie, i fascisti e la popolazione.

PRATA DI PORDENONE

Approfittando della sagra...

In occasione dell'annuale «sagra», domenica scorsa, nelle ore pomeridiane l'animazione era notevole in paese, specialmente per il grande afflusso di forestieri. Il diciottenne Ardolino Casetta di Eugenio, dimorante in via Peresine, recatosi a giocare una partita a carte con gli amici nella osteria «Alla Gioconda», dei fratelli Cerser, lasciava all'esterno la sua bicicletta. Del via val della gente, pensò di approfittarne un destro furfante, cosicché quando il Casetta ritornò per riprendere il suo velocipede, dovette constatare che aveva preso il largo prima di lui.

OORDENONS

Una visita

L'Ispettore Federale di zona per Pordenone del P. N. F., cav. Donà, ha ispezionato il nostro Fascio di Combattimento e le sue attività dipendenti. Ricevuto dal Segretario Politico alla Casa del Fascio, il gerarca ha tenuto rapporto ai componenti il Direttorio interessandosi particolarmente dell'opera che la Sezione del Partito svolge a favore delle camici nere e dei lavoratori.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Precipita in un burrone e muore

Belofati Giovanni di anni 17 da Bressana, mentre saliva un sentiero presso Verzegnis è precipitato nel sottostante burrone.

Sacro ricordo ai richiamati

Domenica il revmo mons. Ordine ha benedetto 300 libretti intitolati: «Il libro del soldato». Tali libretti sono destinati ai richiamati alle armi.

La morte di un benemerito dell'Azione Cattolica

È morto, nel pomeriggio del 15 luglio, in un istituto di cura dove era stato da pochi giorni trasportato, il cav. Antonio Crivellari, in età di 75 anni. Egli era uno dei pochissimi superstiti di quella non numerosa, ma eletta schiera di cattolici che, in anni oramai lontani, erano stati i precursori e gli assertori di quell'azione religiosa, trasportata anche nel campo sociale e assistenziale, che doveva, più tardi, mutati i tempi e le condizioni, prendere così largo e benefico sviluppo.

Infortunati sul lavoro

Il falegname Cesare Teattini fu Vittorio, di anni 35, togliendo una trave da una cascata nella bottorata di falegnameria della ditta Antonio Zanette, riceveva un colpo al torace che gli produceva una contusione guaribile in otto giorni.

Offerta benefica

Per onorare la memoria di Giovanni Comolli, il cav. Francesco Asquini ha offerto L. 20 alle Conferenze di S. Vincenzo di Paoli.

Attività scolastica estiva all'Oratorio Salesiano d. Bosco

La Direzione dell'Oratorio Don Bosco avverte che lunedì prossimo, 22 corrente, s'inizierà presso l'Oratorio un corso di ripetizioni scolastiche della durata di due mesi, e che potrà essere frequentato sia dai promossi che da quelli che dovranno presentarsi agli esami della sessione autunnale. Il corso potrà essere frequentato da tutti i ragazzi iscritti alle cinque

Due morti durante un nubifragio

TREVISIO, 18. Al nostro cenno di ieri sul violento nubifragio scatenatosi in città e provincia martedì nel pomeriggio dobbiamo purtroppo segnalare due vittime dovute al crollo di muri e di capannoni in quel di Oderzo e di Gorgo al Monticano. A Oderzo l'operaio Vittorio Furlan fu Sebastianino di anni 47 è rimasto sepolto sotto le macerie di un muro crollato per la violenza del vento, del Consorzio Agrario locale. A Gorgo la piccola Emma Da Taltà di 10 anni riparatasi sotto una tettoia costruita da poco è rimasta sepolta sotto le macerie di questa. Numerose le case scopercate e le mura abbattute. In tutta la zona i

DALLA DIOCESI

PORCIA

Avvelenato dal solfato di rame

Un caso di avvelenamento è accaduto nella frazione di Talponedo, in località Bagadori, presso la famiglia dell'agricoltore Bortolin Mario.

TRAVESIO

Riunione forense del Clero

Tutti i parroci ed i sacerdoti della Forania di Travesio sono invitati alla periodica congrega che sarà tenuta la mattina di mercoledì 24 corr. L'adunanza avrà inizio alle ore 8.30 presso la canonica di Travesio.

CASARSA

Il Prefetto

sui luoghi danneggiati dal ciclone. Leri mattina è giunto tra noi accompagnato dal Questore e dal Capo di Gabinetto, il Prefetto. Il Capo della Provincia è stato ricevuto dal Podestà che lo ha guidato nella visita ai luoghi colpiti dal ciclone. Il Prefetto si è soffermato con tutti i sinistri disponendo immediate provvidenze per le famiglie più colpite. Le premure del rappresentante del Governo fascista sono state accolte con profonda soddisfazione in paese.

ZOPPOLA

Conversazione al popolo

Domenica prossima, 21 corr., alle ore 10, il cav. Francesco Pesavento, direttore della Sottosegreteria pordenese dell'Istituto di Cultura Fascista, terrà sulla piazza principale del Comune una conversazione al popolo, svolgendo il tema: «Bisogna distruggere la plutocrazia inglese». Sono invitate ad assistervi le autorità e gerarchie, i fascisti e la popolazione.

PRATA DI PORDENONE

Approfittando della sagra...

In occasione dell'annuale «sagra», domenica scorsa, nelle ore pomeridiane l'animazione era notevole in paese, specialmente per il grande afflusso di forestieri. Il diciottenne Ardolino Casetta di Eugenio, dimorante in via Peresine, recatosi a giocare una partita a carte con gli amici nella osteria «Alla Gioconda», dei fratelli Cerser, lasciava all'esterno la sua bicicletta. Del via val della gente, pensò di approfittarne un destro furfante, cosicché quando il Casetta ritornò per riprendere il suo velocipede, dovette constatare che aveva preso il largo prima di lui.

OORDENONS

Una visita

L'Ispettore Federale di zona per Pordenone del P. N. F., cav. Donà, ha ispezionato il nostro Fascio di Combattimento e le sue attività dipendenti. Ricevuto dal Segretario Politico alla Casa del Fascio, il gerarca ha tenuto rapporto ai componenti il Direttorio interessandosi particolarmente dell'opera che la Sezione del Partito svolge a favore delle camici nere e dei lavoratori.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Precipita in un burrone e muore

Belofati Giovanni di anni 17 da Bressana, mentre saliva un sentiero presso Verzegnis è precipitato nel sottostante burrone.

Sacro ricordo ai richiamati

Domenica il revmo mons. Ordine ha benedetto 300 libretti intitolati: «Il libro del soldato». Tali libretti sono destinati ai richiamati alle armi.

La morte di un benemerito dell'Azione Cattolica

È morto, nel pomeriggio del 15 luglio, in un istituto di cura dove era stato da pochi giorni trasportato, il cav. Antonio Crivellari, in età di 75 anni. Egli era uno dei pochissimi superstiti di quella non numerosa, ma eletta schiera di cattolici che, in anni oramai lontani, erano stati i precursori e gli assertori di quell'azione religiosa, trasportata anche nel campo sociale e assistenziale, che doveva, più tardi, mutati i tempi e le condizioni, prendere così largo e benefico sviluppo.

Infortunati sul lavoro

Il falegname Cesare Teattini fu Vittorio, di anni 35, togliendo una trave da una cascata nella bottorata di falegnameria della ditta Antonio Zanette, riceveva un colpo al torace che gli produceva una contusione guaribile in otto giorni.

Offerta benefica

Per onorare la memoria di Giovanni Comolli, il cav. Francesco Asquini ha offerto L. 20 alle Conferenze di S. Vincenzo di Paoli.

Attività scolastica estiva all'Oratorio Salesiano d. Bosco

La Direzione dell'Oratorio Don Bosco avverte che lunedì prossimo, 22 corrente, s'inizierà presso l'Oratorio un corso di ripetizioni scolastiche della durata di due mesi, e che potrà essere frequentato sia dai promossi che da quelli che dovranno presentarsi agli esami della sessione autunnale. Il corso potrà essere frequentato da tutti i ragazzi iscritti alle cinque

Bambino che annega

Padova, 18. Nel pomeriggio di ieri, il bambino di anni 2 Giulio Rampazzo di Enrico di Abano, elusa la vigilanza dei famigliari, è uscito dal cortile di casa, avvicinandosi a un fosso attiguo e vi cadeva annegando. I Carabinieri si portarono subito sul luogo, ed eseguirono le indagini, hanno esclusa qualsiasi colpa da parte dei genitori.

CALCIO

Canì e gatti in putrefazione

(seguito a "fiere e mercati,")

Ma allora, l'affare sembra proprio un delitto... E così, direbbero i figli in cambio di tre mezzette cartucce più quattrecentomila lire... «Già»... «Sei un genio, carissimo, come presidente di società... Un vero fenomeno... Quest'anno, con una squadra così, vinciamo il campionato e faremo incassi grandiosi...» «Vero»... «Intonata, co'hai, dimmi un po' perché non sei contento, non ti fa vedere un po' allegro, mi rispondi quasi a monosillabi...» «Basta, non ne posso più, bisogna che salti fuori tutto, e meglio togliermi le mani che che prima... piuttosto che col primo che capita. Ti riassumo la situazione: fin da prima della fine del campionato ho adocchiato alcuni giocatori che mi servono molto; dopo qualche più o meno lungo per un boccon di pane ho potuto occuparmene due, un mediano e, qui ultimamente, un centro-attacco inarrivabile; per tutta questa merenda ho speso meno di tre milioni, ed ho messo insieme una squadra di prim'ordine mai vista, che farà trascendere tutti gli indelebili segni nella storia del calcio (Magari l'anno dopo non ti ricordi più com'era formata la squadra... N. B. R. -); creti forse io abbia visto tutti i giocatori, impostarsi, e la novità, che a bella posta ho fatto traspellare, la radio dedicare almeno un quarto d'ora alla settimana alla grande novità? Macché, quasi niente, ho ancora, a vero dire, due o tre giorni importanti da me affezionato; ma la gran mazzetta è, di stratta, assente, non cura più per niente lo sport.

Ma lo mi domando e dico, in che modo vidiando, perché... Ah, che una notizia incantevole, vera, importantissima che da domani sarà di pubblica ragione; la felice operazione di piazza Meazza; vedremo cosa salterà fuori; se ogni giorno non dedica almeno un tre colonne suoi, dire che io non capisco più niente...»

PRATA DI PORDENONE

Approfittando della sagra...

In occasione dell'annuale «sagra», domenica scorsa, nelle ore pomeridiane l'animazione era notevole in paese, specialmente per il grande afflusso di forestieri. Il diciottenne Ardolino Casetta di Eugenio, dimorante in via Peresine, recatosi a giocare una partita a carte con gli amici nella osteria «Alla Gioconda», dei fratelli Cerser, lasciava all'esterno la sua bicicletta. Del via val della gente, pensò di approfittarne un destro furfante, cosicché quando il Casetta ritornò per riprendere il suo velocipede, dovette constatare che aveva preso il largo prima di lui.

OORDENONS

Una visita

L'Ispettore Federale di zona per Pordenone del P. N. F., cav. Donà, ha ispezionato il nostro Fascio di Combattimento e le sue attività dipendenti. Ricevuto dal Segretario Politico alla Casa del Fascio, il gerarca ha tenuto rapporto ai componenti il Direttorio interessandosi particolarmente dell'opera che la Sezione del Partito svolge a favore delle camici nere e dei lavoratori.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Precipita in un burrone e muore

Belofati Giovanni di anni 17 da Bressana, mentre saliva un sentiero presso Verzegnis è precipitato nel sottostante burrone.

Sacro ricordo ai richiamati

Domenica il revmo mons. Ordine ha benedetto 300 libretti intitolati: «Il libro del soldato». Tali libretti sono destinati ai richiamati alle armi.

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

I tedeschi occupano l'isola di Ouessant prospiciente la costa della Bretagna

BERLINO, 18 sera. Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica: Nostri aerei da guerra operanti nelle acque di Ouessant hanno affondato oltre trenta navi tonnellate di naviglio commerciale nemico.

Una flotta di guerra ha sbarcato truppe sull'isola di Ouessant prospiciente la costa della Bretagna.

Nostri velivoli da combattimento hanno attaccato la piazza d'armi di Aldershot come pure aeroporti, stabilimenti industriali e opere portuali nell'Inghilterra meridionale e centrale.

Festose accoglienze berlinesi ai soldati reduci dal fronte

BERLINO, 18 sera. La divisione di Berlino, di ritorno dal fronte, ha fatto questa sera il suo ingresso trionfale nella capitale del Reich. Il Ministro della Propaganda Goebbels, gauleiter di Berlino, aveva rivolto alla popolazione un proclama in cui invitava la popolazione stessa a fare festose accoglienze ai reduci vittoriosi della campagna di Francia.

La divisione di Berlino ha partecipato alla guerra dall'agosto 1939. Impegnata contro i polacchi contribuì a scacciarli dalle prime linee di resistenza. Nelle prime settimane di guerra in occidente è stata impegnata fra la Foresta Nera e l'Alto Reno.

E' passato all'attacco a metà giugno, quando iniziò l'offensiva tedesca per sfondare il fronte francese sulla Somme. Contribuì poi a sfondare la linea Maginot, facendo una grande quantità di prigionieri ed un enorme bottino di guerra.

All'appello lanciato in mattinata dal Ministro Goebbels la popolazione della Capitale ha risposto con entusiasmo schierandosi compatta lungo le grandiose arterie che conducono alla "Unter den Linden".

Nella capitale del Reich tutti i negozi e gli uffici erano chiusi per permettere agli impiegati di assistere all'ingresso trionfale delle truppe. Si calcola che oltre due milioni di cittadini abbiano assistito al passaggio delle truppe vittoriose e che altri centomila fossero ammassati ai margini della grande piazza ove ha avuto inizio la sfilata sotto l'arco centrale della porta di Brandeburgo.

I valorosi reparti hanno suscitato indicibile entusiasmo. Quando la Divisione è passata sotto la porta di Brandeburgo per entrare nella "Unter den Linden", le campane di tutte le chiese berlinesi hanno suonato a festa. Molti fra i reduci recavano sul petto i segni del valore.

Con essi hanno avuto l'onore di sfilare quale parte integrante dell'interminabile colonna, battaglioni di militi del lavoro che hanno collaborato con l'esercito combattente.

Il saluto ai vittoriosi battaglioni è stato porto dal generale comandante l'armata territoriale e dal Ministro della propaganda Goebbels che hanno esaltato il significato della manifestazione.

Churchill tenta un ricatto finanziario contro il Duca di Windsor

GINEVRA, 18 sera. In base a notizie giunte da Tangeri, i giornali francesi confermano che la nomina del Duca di Windsor a Governatore delle isole Bahama fu decisa da Churchill perché l'ex Sovrano, dopo l'armistizio francese, aveva protestato a Londra contro gli errori britannici ed aveva più tardi inviato a suo fratello una protesta anche contro il delitto di Ouessant, manifestando l'intenzione di esprimere pubblicamente la propria opinione al popolo inglese. Fu dopo questo misaccia che Churchill fece designare il Duca come Governatore delle Bahama. Benché la situazione finanziaria dell'ex Sovrano sia difficile, si crede nei circoli politici inglesi che il Duca di Windsor manterrà il suo atteggiamento di ostilità contro l'atteggiamento e la condotta di Churchill anche a costo di incorrere in una specie di ricatto finanziario. (Stefani).

Rifugiati d'alto bordo ospiti non desiderati di Lisbona

LISBONA, 18 sera. Lisbona rigurgita di rifugiati di alto bordo, gente che è riuscita a portare con sé valori rilevanti. Il giornale "Novidades", leva oggi l'allarme contro questa invasione di gente danzosa, che reca in Porto-

gina. Notevole fra gli altri è un articolo del "Journal de Genève", il quale scrive che nel comunicato italiano «le condizioni nelle quali impegnò l'azione sono esplicitamente chiarissime» ed aggiunge: «Sembra che si possa concludere — dal racconto circostanziato che pubblica il Quartier Generale delle Forze Armate Italiane — il fatto essenziale che l'ammiraglio inglese aveva messo in linea i suoi maggiori mezzi di manovra nel Mediterraneo e che quindi gli obiettivi che esso proponeva ad un tale sforzo dovevano essere molto importanti. Quali erano questi obiettivi? Non si potrebbe evidentemente che fare delle congetture, ma è innegabile che qualunque sia stato lo scopo, esso non fu raggiunto, poiché in conclusione le due squadre inglesi sono ritornate alle loro basi senza aver potuto segnare un punto».

Bombe tedesche sulla Scozia e nel Galles

S. SEBASTIANO, 18 sera. Si ha da Londra: Il Ministero della sicurezza nazionale in un comunicato annuncia: «Stamane aerei nemici hanno sorvolato la costa nord orientale della Scozia lanciando bombe in prossimità della sua spiaggia. Vi sono stati alcuni feriti e un morto. Sono state gettate bombe anche su di un centro del Galles meridionale. Non vi sono state vittime».

Minger nuovo Vicepresidente della Confederazione Svizzera

BERNA, 18 sera. Le Camere convocato stamane in assemblea federale, per procedere alla sostituzione del Consigliere Federale Obrecht dimissionario per ragioni di salute, hanno eletto il Consigliere Nazionale Walter Stampfli, con voti 142 su 229 votanti. A Vicepresidente della Confederazione Svizzera è stato eletto Obrecht, il quale ha accettato l'incarico. Il nuovo Consigliere federale Stampfli che assumerà la direzione del dipartimento dell'Economia pubblica è stato a Soletta, ha 56 anni e dirige da una decina d'anni l'industria metallurgica.

Le squadre navali inglesi rientrate alle basi senza segnare un punto

GINEVRA, 18 sera. I giornali svizzeri hanno messo in grande evidenza il comunicato Stefani sull'azione navale italiana nel Mediterraneo ed alcuni vi hanno dedicato l'intera prima pagina.

Roosevelt candidato ufficiale dei democratici

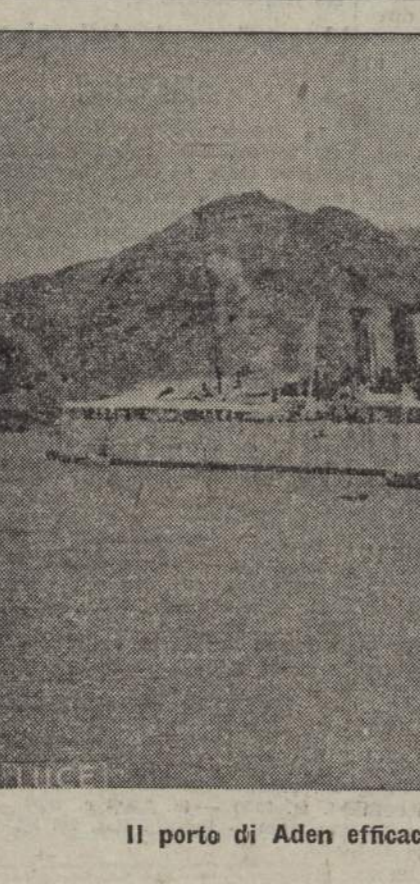
WASHINGTON, 18 sera. Si ha da Chicago che Roosevelt è stato designato dalla Convenzione democratica candidato alla Presidenza degli Stati Uniti.

Bombe ad alto potenziale lanciate su Gibilterra

MADRID, 18 sera. Si apprende che Gibilterra è stata oggi nuovamente bombardata, all'alba, da due aeroplani di ignota provenienza che hanno lanciato bombe ad alto potenziale e si sono poi allontanati incolumi, nonostante la reazione aerea. (Radio Stef.).

Re Carol ad una funzione in suffragio della Regina Maria

BUCAREST, 18 sera. Re Carol è intervenuto ad una funzione religiosa in suffragio della Regina Maria di Romania. Erano presenti anche tutti i ministri ed alti funzionari dello Stato.



Il porto di Aden efficacemente bombardato dai nostri aerei in questi giorni

Particolari dell'audace impresa di un nostro sommergibile contro un caccia ed un sommergibile nemici

X, 18 (Da uno degli inviati speciali dell'«Agenzia Stefani»). Il bollettino N. 35 del Quartiere generale delle Forze Armate annuncia: «Sono momenti di ansia perché la immersione anche la più rapida ha bisogno di 60 secondi; l'equipaggio del nostro sommergibile lo compie, risparmiando gli attimi in maniera che quando il caccia nemico passa sopra, il sommergibile è già tanto sotto da non poter essere sfiorato nemmeno al periscopio».

I comandanti ordina allora di risalire un poco, e si organizza un modesto festino; saltano i tappi di due bottiglie di spumante, abbracci vengono scambiati senza tener conto, una volta tanto, delle differenze di grado.

Ma poco dopo lo scoppio di bombe di profondità, orribissime, interrompe la festa; lo scafo ne è scosso tremendamente; ciascuno al suo posto ed il sommergibile torna a scendere, si allontana lentamente dalla zona.

La mattina dopo — racconta il comandante, un romano di 34 anni, ma veterano dei sommergibili, sul quale è imbarcato da sette anni — ritorniamo sul posto del sottomarino; il nemico dovrebbe venire a darci la caccia; speriamo di poterlo misurare per la terza volta, ma gli inglesi non tornano; hanno rinunciato a vendicare il colpo subito.

La comunicazione del due sottomarini, continua il comandante, l'ho fatta durante il viaggio, di ritorno e il premio più ambito per tutto l'equipaggio è stato quello di sentire alla radio, nei bollettini nn. 35 e 36, la notizia della nostra impresa.

In camera di manovra, dopo la prima azione contro il sei caccia nemici, la nave ha fabbricato un gagliardetto nero con un fazzoletto da marinaio sul quale, con pittura bianca di bordo, è stato dipinto un teschio di inglese con la pipa fra i grossi denti e il cilindro in testa; sotto il teschio un siluro e un ombrello in croce; sotto il teschio un fazzoletto bianco con una croce rossa.

Il giorno sommersibile «M» che porta un nome altrettanto glorioso, è rientrato alla base, sulla torretta ha innalzato, vicino al tricolore nazionale, il gagliardetto della vittoria. L'equipaggio, schierato in coperta, canta una canzone che un sottocapo elettricista ha composto in navigazione, ispirandosi alla gesta compiuta. Cantano i marinai, cantano gli ufficiali col comandante mentre la nave atterra alla banchina.

Gli equipaggi delle altre navi all'ancora, nella rada, salutano col massimo delle loro forze. Gli uomini della «M» danno la buona notte di guerra, salvano ora a terra e si tengono allegramente sul postino che distribuisce lettere e cartoline.

Durante i due giorni seguenti il nostro sommergibile è oggetto di una caccia continua da parte di navi e di aerei nemici: 140 bombe di profondità sono gettate contro la nave immersa; 44 scoppiano vicinissime allo scafo nel primo giorno. 24 scuotono la struttura del sottomarino il secondo giorno; ma tutti i colpi nemici vanno a vuoto e un giovanissimo guardiamarina di bordo, chiamato per il suo aspetto di ragazzino imberbe e il balilla, registra tranquillamente ogni colpo facendo un nodo su un tratto di corda, nudo piccolo colpo distante: nodo doppio, colpo vicinissimo; fabbrica così una specie di rosario che costituisce ora un prezioso cimelio di bordo.

Alla rabbiosa impetuosa caccia del nemico, seguono giornate di calma; il sommergibile rimane al posto di agguato. E' nella notte del... luglio che ha luogo la seconda impresa. Il sottomarino era emerso come al solito per la carica degli accumulatori all'una dopo mezzanotte, ora in cui era tramontata la luna. Navigava con rotta a ponente quando il «Padilla», che era di guardia, indica al comandante due sagome scure: la prima grossa di cacciatorpediniere, la seconda più piccola di un sottomarino in immersione. La formazione nemica naviga con rotta inversa e parallela a quella del nostro sommergibile.

Il comandante italiano non perde un attimo; accosta rapidamente. Mentre si porta verso il bersaglio avvista a 500 metri, un altro caccia nemico.

Il sommergibile italiano non perde un attimo; accosta rapidamente. Mentre si porta verso il bersaglio avvista a 500 metri, un altro caccia nemico.

Calorose accoglienze fiorentine alla Commissione tedesca di studio

FIRENZE, 18 sera. Proveniente da Napoli, alle 23.15 è giunta ieri sera la Commissione tedesca di studio, con a capo il Comandante dell'Accademia di educazione politica Otto Gohdes, accompagnata dal Consigliere Nazionale Tarchi e da alcuni funzionari del Ministero delle Corporazioni.

A ricevere gli eminenti ospiti si trovavano alla Stazione il Prefetto, il vice federale, con le principali autorità e gerarchie, il rappresentante del consesso di Germania e i capi del partito nazista e del fronte del lavoro di Firenze. Una numerosa folla di viaggiatori ha salutato con calorose acclamazioni al Fuhrer e al Duce il Comandante Gohdes e gli altri componenti della Commissione, i quali sono stati accompagnati in un grande albergo, ove hanno preso alloggio. Oggi la Commissione tedesca di Studio effettuerà una visita tecnica e artistica alla città.

I componenti la Commissione hanno iniziato la loro giornata con la visita alla fabbrica Richard Ginori, a Doccia. All'ingresso della fabbrica, pavesata di bandiere, erano schierati i 2000 operai che lavorano, con la banda del Popolario aziendale, che ha suonato gli inni nazionali tedesco e italiani. Il direttore tecnico ha portato il benvenuto alla Commissione dei camerati tedeschi. Il Capo della Commissione, Gohdes ha risposto ringraziando. Gli ospiti sono stati quindi accompagnati in una minuziosa visita a tutti i reparti, sostenuta anche al Museo della fabbrica, dove sono riunite le raccolte d'arte scultorea e pittorica. I componenti la Commissione si sono recati poi, nella Basilica di S. Croce dove hanno reso omaggio alla cripta del Gaddi per la Rivoluzione, deponendo una corona di alloro. Dopo aver sottomesso dinanzi al gagliardetto della squadriglia «Disperata», che combatté in Africa al comando del conte Ciano e alla lapide dei Gaddi per la conquista dell'Impero del quadriglia stessa, gli ospiti sono passati nel Famello dei Gaddi in guerra, ove hanno reso uguale omaggio, deponendo un'altra corona. Quindi, sempre accompagnati da dimostrazioni di simpatia da parte della cittadinanza, gli ospiti sono intervenuti ad un ricevimento offerto dal Comune in Palazzo Vecchio, proseguendo poi nelle loro visite ai quartieri monumentali della città.

La Commissione ha offerto ai componenti il Comune tedesco nella suggestiva cornice del Piazzale Michelangelo, una colazione alla quale sono intervenute le maggiori autorità e gerarchie, il Cons. dell'Ambasciata tedesca a Roma, Spaker, il Vice presidente della Corporazione della chimica e rappresentanti del Ministero delle Corporazioni e delle organizzazioni naziste di Roma e di Firenze.

Al levar delle mense, il Prefetto ha portato un caloroso saluto agli eminenti ospiti. Ha risposto il Capo della Commissione Otto Gohdes, ringraziando ed esprimendo ammirazione per la infinita benevolenza. Alle 15 gli ospiti hanno visitato la Casa della G.I.L., ove hanno potuto rendersi conto delle cure, che il Regime dedica alla preparazione della gioventù. Nel Piazzale erano schierati reparti maschili delle varie specialità e formazioni femminili che i componenti la Commissione hanno osservato in rivista, mentre la fanfara suonava gli inni delle due Nazioni. I giovani hanno acclamato alla Grande Nazione tedesca, sventolando bandierine naziste. Il Comandante Gohdes e i componenti la Commissione guidati dal Vice comandante della G.I.L., hanno quindi visitato la palestra, dove hanno assistito ad un perfetto saggio ginnico collettivo; esercitazioni agli attrezzi e con le armi. Nel teatro si sono interessati ad un saggio corale. Reso omaggio al Sacro dei Gaddi per la Rivoluzione, gli ospiti hanno visitato tutti gli altri impianti e servizi, partecipando poi ad un vino d'onore, durante il quale sono stati presentati al Comandante Gohdes gli istruttori vari reparti della G.I.L. Gli ospiti, dopo avere espresso la loro ammirazione per la visita, hanno lasciato la Casa della G.I.L., tra rimo-

ni. Il Comune ha offerto ai componenti la Commissione tedesca nella suggestiva cornice del Piazzale Michelangelo, una colazione alla quale sono intervenute le maggiori autorità e gerarchie, il Cons. dell'Ambasciata tedesca a Roma, Spaker, il Vice presidente della Corporazione della chimica e rappresentanti del Ministero delle Corporazioni e delle organizzazioni naziste di Roma e di Firenze.

Al levar delle mense, il Prefetto ha portato un caloroso saluto agli eminenti ospiti. Ha risposto il Capo della Commissione Otto Gohdes, ringraziando ed esprimendo ammirazione per la infinita benevolenza. Alle 15 gli ospiti hanno visitato la Casa della G.I.L., ove hanno potuto rendersi conto delle cure, che il Regime dedica alla preparazione della gioventù. Nel Piazzale erano schierati reparti maschili delle varie specialità e formazioni femminili che i componenti la Commissione hanno osservato in rivista, mentre la fanfara suonava gli inni delle due Nazioni. I giovani hanno acclamato alla Grande Nazione tedesca, sventolando bandierine naziste. Il Comandante Gohdes e i componenti la Commissione guidati dal Vice comandante della G.I.L., hanno quindi visitato la palestra, dove hanno assistito ad un perfetto saggio ginnico collettivo; esercitazioni agli attrezzi e con le armi. Nel teatro si sono interessati ad un saggio corale. Reso omaggio al Sacro dei Gaddi per la Rivoluzione, gli ospiti hanno visitato tutti gli altri impianti e servizi, partecipando poi ad un vino d'onore, durante il quale sono stati presentati al Comandante Gohdes gli istruttori vari reparti della G.I.L. Gli ospiti, dopo avere espresso la loro ammirazione per la visita, hanno lasciato la Casa della G.I.L., tra rimo-

Nuova rete stradale ungherese nella regione subcarpatca

BUDAPEST, 18 sera. Nel quadro del programma di investimenti di capitale del Governo ungherese, è stata ieri iniziata, nella regione subcarpatca della Rutenia, la costruzione della nuova rete stradale, che comporterà una spesa di sei milioni di pengoe pari a quasi 21 milioni di lire. Circa un milione di lire sono state spese per la costruzione della strada da adibirsi ad uso di scuole popolari.

Le festose accoglienze di Rosenheim a 640 operai italiani

MONACO DI BAV., 18 sera. Il primo scaglione di 640 operai dell'industria, componenti il contingente di 20 mila uomini, che in base ai recenti accordi fra le competenti Federazioni, italiano-tedesche, saranno impiegati nella industria di Rosenheim, è giunto in treno speciale a Rosenheim, dove è stato fatto oggetto di cordialissime accoglienze da parte delle gerarchie e della popolazione. Alla Stazione, addobbata con bandiere italiane, il capo regionale del Fronte del lavoro, dott. Woehrich, il Podestà di Rosenheim, i delegati dell'Ufficio del lavoro bavarese e le organizzazioni sindacali di Rosenheim, hanno porto il benvenuto ai camerati italiani. Da parte italiana erano a riceverli i rappresentanti, le regie autorità consolari, e del Fascio di Monaco. Agli operai è stata offerta una colazione, durante la quale sono state rivolte loro parole di saluto dalle gerarchie tedesche, che hanno sottolineato l'operatività fra i due popoli in lotta contro il comune nemico.

Dopo una sosta di due ore, i lavoratori sono stati inviati ai loro centri di lavoro nella Germania settentrionale.

Il Segretariato della Lega ginevrina invitato a stabilirsi in Italia

GINEVRA, 18. La direzione dell'Università di Princetown negli Stati Uniti ha invitato il Segretario generale della Lega delle Nazioni a trasferirsi col personale alle sue dipendenze presso l'Università per continuare quella parte dell'attività societaria che non ha carattere politico.

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

Monito tedesco alla Francia

BERLINO, 18. Il D. N. B. riceve da Parigi che quei circoli tedeschi si dimostrano molto stupiti per il fatto che l'annunciatore della stazione radio francese di Tunisi abbia assunto nelle trasmissioni in lingua araba un tono ostile alla Germania.

Il D. N. B. ha notato a questo riguardo che l'annunciatore in parola sembra avere dimenticato che egli deve a sua esistenza unicamente alla generosità della Germania vincitrice e si aggiunge che egli nutre pericolose illusioni, se ritiene che questa generosità sia senza limiti.

Smentita tedesca ad una informazione britannica

BERLINO, 18. Da fonte britannica è stato dichiarato che in Polonia il movimento di resistenza contro le truppe tedesche va assumendo sempre maggiore estensione, che sono stati compiuti numerosi atti di sabotaggio per i quali i traffici ferroviari con la Russia erano risultati paralizzati e la popolazione polacca aveva la proibizione di tenersi nelle vicinanze di stazioni e binari ferroviari.

Da fonte tedesca competente si rivela che tutte queste informazioni sono inventate di sana pianta. Nella popolazione polacca non si nota la minima tendenza ad assumere un atteggiamento di opposizione. Nessun atto di sabotaggio è stato compiuto; i traffici ferroviari con la Russia si svolgono senza il minimo disturbo e la popolazione polacca può soffermarsi senza limitazioni nelle stazioni ed usufruire liberamente dei treni passeggeri. Del resto, si rivela, il personale delle ferrovie governative generali di Polonia è composta nel 90 per cento di agenti e funzionari ferroviari polacchi dell'ex regime.

Esplorazione in una officina di Galatz

BUCAREST, 18. Ieri mattina alle ore 10 si è verificata a Galatz, una formidabile esplosione che ha fatto saltare in aria la locale officina elettrica. Non si hanno particolari e si ignorano le cause che hanno prodotto l'esplosione. Comunque, si è accertata l'esistenza di 5 vittime umane. Le autorità militari hanno aperto una indagine per stabilire le cause della sciagura.

Curate le delicate vie urinarie con ELMITOLO

LE COMPRESSE DI ELMITOLO che hanno un'azione antisettica sui reni, sulla vescica, ecc. Aut. Pref. No. 92399-XVIIII

LOTTERIA di MERANO

I biglietti sono in vendita

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Banca di Interesse Nazionale Capitale sociale versato L. 700 milioni - Riserva L. 160 milioni

FILIALI E CORRISPONDENTI IN TUTTA ITALIA FILIALI ALL'ESTERO: LONDRA - NEW YORK - ISTANBUL - IZMIR

SEDE di BOLOGNA Via Rizzoli n. 5

TELEFONI: Direzione 25-109 - Uffici 21-710, 21-717, 21-718, 21-719

Table with 4 columns: Formato, Anno, Semestre, Trimestre. Rows show various financial data points.

Particolari dell'audace impresa di un nostro sommergibile contro un caccia ed un sommergibile nemici

X, 18 (Da uno degli inviati speciali dell'«Agenzia Stefani»). Il bollettino N. 35 del Quartiere generale delle Forze Armate annuncia: «Sono momenti di ansia perché la immersione anche la più rapida ha bisogno di 60 secondi; l'equipaggio del nostro sommergibile lo compie, risparmiando gli attimi in maniera che quando il caccia nemico passa sopra, il sommergibile è già tanto sotto da non poter essere sfiorato nemmeno al periscopio».

I comandanti ordina allora di risalire un poco, e si organizza un modesto festino; saltano i tappi di due bottiglie di spumante, abbracci vengono scambiati senza tener conto, una volta tanto, delle differenze di grado.

Ma poco dopo lo scoppio di bombe di profondità, orribissime, interrompe la festa; lo scafo ne è scosso tremendamente; ciascuno al suo posto ed il sommergibile torna a scendere, si allontana lentamente dalla zona.

La mattina dopo — racconta il comandante, un romano di 34 anni, ma veterano dei sommergibili, sul quale è imbarcato da sette anni — ritorniamo sul posto del sottomarino; il nemico dovrebbe venire a darci la caccia; speriamo di poterlo misurare per la terza volta, ma gli inglesi non tornano; hanno rinunciato a vendicare il colpo subito.

La comunicazione del due sottomarini, continua il comandante, l'ho fatta durante il viaggio, di ritorno e il premio più ambito per tutto l'equipaggio è stato quello di sentire alla radio, nei bollettini nn. 35 e 36, la notizia della nostra impresa.

In camera di manovra, dopo la prima azione contro il sei caccia nemici, la nave ha fabbricato un gagliardetto nero con un fazzoletto da marinaio sul quale, con pittura bianca di bordo, è stato dipinto un teschio di inglese con la pipa fra i grossi denti e il cilindro in testa; sotto il teschio un siluro e un ombrello in croce; sotto il teschio un fazzoletto bianco con una croce rossa.

Il giorno sommersibile «M» che porta un nome altrettanto glorioso, è rientrato alla base, sulla torretta ha innalzato, vicino al tricolore nazionale, il gagliardetto della vittoria. L'equipaggio, schierato in coperta, canta una canzone che un sottocapo elettricista ha composto in navigazione, ispirandosi alla gesta compiuta. Cantano i marinai, cantano gli ufficiali col comandante mentre la nave atterra alla banchina.

Gli equipaggi delle altre navi all'ancora, nella rada, salutano col massimo delle loro forze. Gli uomini della «M» danno la buona notte di guerra, salvano ora a terra e si tengono allegramente sul postino che distribuisce lettere e cartoline.

Durante i due giorni seguenti il nostro sommergibile è oggetto di una caccia continua da parte di navi e di aerei nemici: 140 bombe di profondità sono gettate contro la nave immersa; 44 scoppiano vicinissime allo scafo nel primo giorno. 24 scuotono la struttura del sottomarino il secondo giorno; ma tutti i colpi nemici vanno a vuoto e un giovanissimo guardiamarina di bordo, chiamato per il suo aspetto di ragazzino imberbe e il balilla, registra tranquillamente ogni colpo facendo un nodo su un tratto di corda, nudo piccolo colpo distante: nodo doppio, colpo vicinissimo; fabbrica così una specie di rosario che costituisce ora un prezioso cimelio di bordo.

Alla rabbiosa impetuosa caccia del nemico, seguono giornate di calma; il sommergibile rimane al posto di agguato. E' nella notte del... luglio che ha luogo la seconda impresa. Il sottomarino era emerso come al solito per la carica degli accumulatori all'una dopo mezzanotte, ora in cui era tramontata la luna. Navigava con rotta a ponente quando il «Padilla», che era di guardia, indica al comandante due sagome scure: la prima grossa di cacciatorpediniere, la seconda più piccola di un sottomarino in immersione. La formazione nemica naviga con rotta inversa e parallela a quella del nostro sommergibile.

Il comandante italiano non perde un attimo; accosta rapidamente. Mentre si porta verso il bersaglio avvista a 500 metri, un altro caccia nemico.

Il sommergibile italiano non perde un attimo; accosta rapidamente. Mentre si porta verso il bersaglio avvista a 500 metri, un altro caccia nemico.